

Il pasticcio Filovia - Filò: "studio approssimativo e senza diritti per disabili" (Guarda il servizio)

Strada-parco La filovia che intende realizzare la Gtm "e' illegittima e difficilmente recuperabile quindi la richiesta al comitato V.I.A. e' di sospenderla definitivamente per evitare sia bloccata a seguito di un inevitabile ricorso al TAR". Lo hanno denunciato a Pescara comitati e associazioni, tra cui il Wwf, che ritengono "approssimativo e omissivo lo studio ambientale presentato dalla GTM". In particolare il tracciato sarebbe fuori norma riguardo le barriere architettoniche, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sarebbe stata elusa. Intanto oltre alle associazioni 2300 cittadini hanno presentato osservazioni. "E' incredibile - dichiara Loredana Di Paola del Wwf - il livello di approssimazione col quale e' stato condotto lo Studio Ambientale. Per esempio, sul punto che riguarda la qualità dell'aria (il cui miglioramento e' sempre stato primo obiettivo del progetto), lo Studio analizza dati e relazioni ARTA 2001-2004, quando sono reperibili sul sito dell'Agenzia i dati odierni. Come se per una diagnosi medica ci si riferisse ad analisi fatte al paziente 10 anni. Altro problema e' quello delle barriere architettoniche. Il tracciato della Strada Parco e' inaccessibile ai portatori di disabilità. Il marciapiede lato mare per lunghi tratti ha una larghezza di 80 cm (ben al di sotto della misura a norma di legge 1,50 mt), non ha scivoli, presenta nel mezzo i pali della luce, addirittura in alcuni tratti del tracciato di Montesilvano sono stati installati i pali dell'elettrificazione. Livio Vox dell'associazione Carrozine Determinate afferma: "Su vari tratti del percorso non e' garantito il diritto alla mobilità. Non comprendiamo come, nonostante le nostre datate segnalazioni, si sia portato avanti questo progetto pur sapendo di essere in evidente contrasto con le norme vigenti compresa la convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità".

